



BREXIT

Aggiornamento al 18/05/2022

Riepilogo generale e novità

Indice

- 01 Descrizione generale
- 02 Bancali
- 03 DDT
- 04 REX (solo esportatore)
- 05 Fattura vendita merce
- 06 Packing list
- 07 Libera esportazione
- 08 Agecontrol
- 09 Ente Nazionale Risi / Agrex
- 10 Alcolici
- 11 Prodotti ittici
- 12 Certificato fitosanitario
- 13 Certificato veterinario
- 14 Dichiarazione doganale in export
- 15 Avviso IPAFFS (solo importatore)
- 16 Dichiarazione doganale in import
- 17 S&S GB (Safety & Security Declaration)
- 18 Tempistiche di partenza
- 19 Tempistiche di consegna
- 20 Come inviare a Fresh Ways la documentazione necessaria all'esportazione

01 Descrizione generale

A partire dal 01.01.2020 il Regno Unito non fa più ufficialmente parte dell'Unione Europea. Da un punto di vista doganale, la transizione è stata organizzata a step.

Per tutto il 2020 non era richiesta alcuna dichiarazione doganale per lo scambio di merci fra l'Unione Europea ed il Regno Unito.

A partire dal 01.01.2021, sono diventate obbligatorie le emissioni dei bollettini doganali in export ed import anche se nessun tipo di controllo fisico sulle merci è stato fatto in export (dall'Unione Europea verso il Regno Unito). A carico del vettore è stata introdotta la dichiarazione, fatta alla dogana francese (Enveloppe), contenente l'elenco delle dichiarazioni doganali in export.

A partire dal 01.01.2022 sono stati istituiti i controlli doganali per il transito delle merci sia in import che in export. A partire da tale data sono cominciati i controlli fisici delle merci alla frontiera. Inoltre, le merci, prima di poter essere esportate, devono essere pre-sdoganate in import nel Regno Unito e, a carico dei trasportatori, è stato introdotto il GMVS (dichiarazione da fare alla dogana inglese contenente dell'elenco delle dichiarazioni in import fatte nel Regno Unito).

02 Bancali

Ricordiamo che continua ad essere obbligatorio l'utilizzo di bancali fumigati marchiati ISPM15 (non è necessaria la certificazione) indipendentemente dalla tipologia di merce trasportata. Anche gli eventuali imballi in legno (ad esempio le cassette di legno della frutta o verdura) devono essere anche loro marchiati ISPM15

03 DDT

Ci sono delle spedizioni nelle quali, dietro istruzione del committente, la merce non viene consegnata all'importatore ma direttamente al suo cliente inglese. In questi casi, ovviamente, l'importatore non vuole far sapere al suo cliente il costo di acquisto della merce ed è per questo motivo che la merce viene consegnata direttamente al destinatario solo con il DDT ed il CMR.

Chiediamo pertanto a tutti gli esportatori, ove possibile, di farci avere anche il DDT e non solo la fattura della merce.

04 REX (solo esportatore)

L'accordo fra Unione Europea e Regno Unito prevede che le merci europee destinate nel Regno Unito e viceversa non siano soggette a pagamento di dazi.

In tutte le fatture di vendita dovrà essere indicata la seguente frase:

"L'esportatore delle merci contemplate nel presente documento (Codice EORI/Codice REX: _____) dichiara sotto propria responsabilità che, salvo ove espressamente e chiaramente indicato il contrario, esse sono di origine preferenziale Italiana" (specificare la nazione europea ad es. Italia e non indicare solo UE)

Per le fatture di importo pari o superiore a € 6.000,00:

Al fine di ottenere lo sgravio dai dazi di importazione, l'esportatore europeo deve essere iscritto al REX (iscrizione da fare alla dogana territorialmente competente). Il numero di iscrizione al REX deve essere chiaramente indicato in fattura. Qualora in fattura dovessero anche essere presenti merci non di origine preferenziale europea, queste devono essere chiaramente evidenziate in fattura. Senza l'iscrizione al REX dell'esportatore, anche in presenza della dichiarazione, l'importatore sarà costretto a pagare i dazi di importazione come se la merce arrivasse da un paese extra europeo.

Per le fatture inferiori a € 6.000,00:

non è obbligatoria l'iscrizione al REX per ottenere l'esenzione dai dazi, sarà infatti sufficiente indicare in fattura la dichiarazione sopra citata.

05 Fattura vendita merce

Assicurarsi che la fattura di vendita merce contenga tutte queste informazioni:

- Emessa in esenzione IVA art. 8 e non più art. 41
- Codice EORI sia dell'esportatore che dell'importatore
- Incoterms (EXW – FCA - DAP - DDP) **assicurarsi di scrivere nella fattura quello corretto.** Stiamo notando che molte fatture di vendita non indicano gli incoterms o, peggio ancora, indicano gli incoterms sbagliati. Vi preghiamo pertanto di voler prestare la massima attenzione a questo particolare
- Dichiarazione di origine preferenziale (vedi punto 4)
- Codice REX (se presente)

Non sarà necessario timbrare e firmare la fattura né tantomeno farci avere la copia originale.

06 Packing list

La packing list deve esserci fatta pervenire TASSATIVAMENTE in formato Excel (non PDF) preferibilmente sul nostro formato scaricabile all'indirizzo <https://freshways.it/resources/packing-list-2022.xlsx>

Merci diverse possono avere lo stesso codice doganale. È importante che, nella packing list, ogni codice doganale sia riportato una sola volta facendo la sommatoria del valore, dei pesi e dei colli di tutti gli articoli in fattura che hanno lo stesso codice doganale.

VOCE DOGANALE	NON COMPILARE	COLLI	NON COMPILARE	PESO LORDO	PESO NETTO	VALORE IN EURO	VALUTA			
04069061		10		112	100	1000	EURO			
04069061		5		59	50	500	EURO			
04067093		35		422	350	3500	EURO			
04069073		15		165	150	1500	EURO			
04051011		9		105	90	900	EURO			

VOCE DOGANALE	NON COMPILARE	COLLI	NON COMPILARE	PESO LORDO	PESO NETTO	VALORE IN EURO	VALUTA			
04069061		15		171	150	1500	EURO			
04067093		50		587	500	5000	EURO			
04051011		9		105	90	900	EURO			

Assicurarsi che:

- Se in fattura sono indicati e valorizzati il costo dei bancali, questi, nella packing list, devono essere indicati sotto la voce doganale 44152020 indicando il solo valore e non il numero di bancali (a meno che il numero di bancali non sia compreso nel numero totale di colli della fattura)
- Qualora in fattura fossero presenti spese accessorie e/o spese di trasporto, queste non devono essere indicate nella packing list.

Assicurarsi anche che il totale dei colli, dei pesi e del valore delle merci (escluso spese accessorie e di trasporto) corrisponda esattamente a quanto indicato in fattura.

Riportare nella packing list l'origine della merce.

Non è necessario che la packing list sia timbrata e firmata.

07 Libera esportazione

La dichiarazione di libera esportazione deve esserci fatta pervenire su carta intestata timbrata e firmata. Un modello di libera esportazione è scaricabile all'indirizzo: <https://www.freshways.it/resources/libera-esportazione.doc>

08 Agecontrol

Alcuni prodotti ortofrutticoli necessitano del certificato Agecontrol. Sul sito della dogana italiana all'indirizzo <https://aidaonline7.adm.gov.it/nsitaricinternet/TaricServlet>, immettendo il codice doganale, è possibile controllare se questo documento è necessario.

09 Ente Nazionale Risi / Agrex

Per l'esportazione di riso crudo (sono esclusi i prodotti lavorati contenenti riso, ad esempio arancini, risotti surgelati...) è necessario il documento Ente Nazionale Risi e, qualora il peso netto dovesse superare i 500 Kg, sarà necessario avere anche il titolo di esportazione "AGREX"

10 Alcolici

Per la vendita di alcolici, la merce dovrà tassativamente essere scorata dal "e-Ad" oppure dal "DAS" entrambi esclusivamente in formato elettronico, intestato all'agente doganale che si occuperà dell'emissione delle pratiche doganali in export.

Nel caso in cui, per l'emissione del bollettino doganale in export, doveste avvalervi dell'agente doganale di Fresh Ways, questi sono i dati per la compilazione del e-Ad telematico:

- ✓ Nel campo 5 a): P.I. 10853920154
- ✓ Nel campo 5 b): Battaglino Filippo
- ✓ Nel campo 5 c): Via Valtellina
- ✓ Nel campo 5 d): 18
- ✓ Nel campo 5 e): 20100
- ✓ Nel campo 5 f): Milano
- ✓ Nel campo 8 a): 278101

Vi ricordiamo che, se nella spedizione sono presenti anche altri articoli non sottoposti ad accisa, per gli alcolici dovrà essere emessa una fattura, una packing list, una libera esportazione e soprattutto un bancale separato.

Ovviamente dovranno essere emessi documenti doganali separati (alcolici e non alcolici).

11 Prodotti ittici

Alcuni prodotti ittici necessitano del certificato di pesca e/o cattura per poter essere esportati. Sul sito della dogana italiana all'indirizzo <https://aidaonline7.adm.gov.it/nsitaricinternet/TaricServlet>, immettendo il codice doganale, è possibile controllare se questo documento è necessario.

12 Certificato fitosanitario

Il certificato fitosanitario per le esportazioni di prodotti vegetali, inizialmente previsto a partire dal 01/07/2022, non sarà più necessario almeno fino alla fine del 2023.

13 Certificato veterinario

Il certificato veterinario per le esportazioni di prodotti di origine animale e sottoprodotti di origine animale, inizialmente previsto a partire dal 01/07/2022, non sarà più necessario almeno fino alla fine del 2023.

14 Dichiarazione doganale in export

Tutte le merci con destinazione Regno Unito, a partire dal 01/01/2021, dovranno essere tassativamente sdoganate in export. A seconda degli incoterms stabiliti fra esportatore ed importatore, questa operazione può essere in carico ad uno o all'altro.

In entrambi i casi Fresh Ways è in grado, tramite il proprio agente doganale, di emettere il bollettino doganale in export per conto dell'esportatore addebitando il costo al committente della spedizione. Vi ricordiamo che ogni bollettino doganale potrà contenere al massimo 39 codici doganali oltre i quali sarà necessaria l'emissione di un nuovo bollettino.

15 Avviso IPAFFS (solo importatore)

Dal 1° gennaio 2022, tutte le partite di prodotti di origine animale (POAO), sottoprodotti di origine animale (ABP) e alimenti ad alto rischio di origine animale (HRFNAO) devono essere pre-notificati alle autorità inglesi, tramite il sistema IPAFFS, comunicando quando la loro spedizione entrerà in Gran Bretagna e specificando la tipologia di merce.

Questo avviso dovrà essere fatto dall'importatore inglese (o un rappresentante che agisce per suo conto) prima di effettuare lo sdoganamento in import.

16 Dichiarazione doganale in import

A partire dal 01/01/2022, tutta la merce destinata nel Regno Unito, prima di poter essere caricata sui camion, deve essere sdoganata in import nel Regno Unito. Una copia dello sdoganamento effettuato (documento ENR/C88) deve essere fatto pervenire a Fresh Ways prima del carico della merce.

La mancanza di questo documento ci impedirà di caricare la merce sui camion.

Unica eccezione, viene fatta per le spedizioni destinate a quei clienti che hanno scelto, come metodo di sdoganamento, l'EIDR (Entry In Declarant Records). In questi casi dobbiamo solo ricevere una mail dall'importatore inglese che dichiara di usufruire di questo servizio e con la quale ci comunica il numero di EORI a lui associato.

17 S&S GB (Safety & Security Declaration)

La dichiarazione di sicurezza sulle merci trasportate (S&S GB), la cui entrata in vigore era prevista per il 01/07/2022, è stata spostata alla fine del 2023.

18 Tempistiche di partenza

La tabella in basso indica le tempistiche di consegna sia della documentazione che delle merci. Per le istruzioni su come caricare i documenti sul portale Fresh Ways vedere il punto 20 "Come inviare a Fresh Ways la documentazione necessaria all'esportazione"

PARTENZA DEL MARTEDI	
COSA	QUANDO
Invio documentazione (Fatt. packing list, libera esportazione ...)	Venerdì precedente al carico
Consegna merce in Fresh Ways	Il lunedì mattina entro le ore 10:00
Eventuale ritiro da parte di Fresh Ways	Venerdì antecedente al carico

PARTENZA DEL VENERDI	
COSA	QUANDO
Invio documentazione (Fatt. Packing list, libera esportazione ...)	Mercoledì precedente al carico
Consegna merce in Fresh Ways	Il giovedì mattina entro le ore 10:00
Eventuale ritiro da parte di Fresh Ways	Mercoledì antecedente al carico

19 Tempistiche di consegna

Le tempistiche di consegna, indicate nell'offerta tariffaria, sono da intendersi indicative. Infatti, a causa dei controlli doganali che a volte trattengono i camion per ore, se non per giorni, eventuali ritardi potrebbero verificarsi. Invitiamo pertanto gli importatori a tenere conto di questa eventualità in fase di programmazione degli ordini della merce.

20 Come inviare a Fresh Ways la documentazione necessaria all'esportazione

Nel momento in cui Fresh Ways riceverà un ordine di trasporto (tramite portale web o via mail all'indirizzo gb@freshways.it) creerà una spedizione per ogni mittente. Una volta creata, l'esportatore riceverà una mail automatica (il mittente sarà noreply@freshways.it) con un link per collegarsi al nostro portale (non sarà necessaria alcuna iscrizione).

Se l'agente doganale inglese è PML la schermata del portale di Fresh Ways sarà questa:

Header della spedizione:

- DATA PARTENZA
- RAG. SOCIALE MITTENTE
- EVENTUALE NUM. ORDINE
- DESTINAZIONE
- QUANTITA' DA TRASPORTARE

Documenti EXPORT: ogni documento necessario per l'attività di EXPORT ha una **finestra di caricamento specifica e dedicata**. Per ogni documento è specificato il tipo di file ammesso. È possibile **uploadare un solo file per finestra** pertanto a fronte di più documenti (es. 2 fatture o 2 packing list) è fondamentale generare un unico file che racchiuda tutti i documenti. **Per sostituzione dei file caricati sul portale** a fronte di errori o modifiche dei documenti sarà richiesta una mail dedicata a dogana@freshways.it con il riferimento della spedizione specificato in oggetto mail (vedi slide 5).

Documento IMPORT (MRN UK o C88):

Dal 1/1/2022 condizione **necessaria e obbligatoria** perché si possa procedere al trasporto della merce verso il Regno Unito è la presenza e il caricamento del documento in IMPORT rilasciato dall'operatore doganale inglese. Senza il documento doganale di IMPORT la merce non potrà partire anche a fronte

Documenti export aggiuntivi:

- Fattura 2
- Packing list 2
- DDT 2

The screenshot shows a web interface with a header section (1) containing shipment details like 'DATA SPEZIONE 13/05/2022' and 'MITTENTE MITTENTE'. Below is an 'Area caricamento file' section with a grid of document upload boxes. A yellow box (2) highlights the 'Fattura merce', 'Packing list', and 'Documento di trasporto' boxes. A red box (3) highlights the 'ERN UK Doc' box. A blue box (4) points to the 'Documentazione extra 1' and 'Documentazione extra 2' boxes.

Al contrario, qualora l'agente doganale dell'importatore inglese non fosse PML, la schermata del portale di Fresh Ways sarà questa:

1 Header della spedizione:

- DATA PARTENZA
- RAG. SOCIALE MITTENTE
- EVENTUALE NUM. ORDINE
- DESTINAZIONE
- QUANTITA' DA TRASPORTARE
- REF. INTERNO SPEDIZIONE FRESH WAYS

2 Documenti EXPORT: ogni documento necessario per l'attività di EXPORT ha una **finestra di caricamento specifica e dedicata**. Per ogni documento è specificato il tipo di file ammesso. E' possibile **uploadare un solo file per finestra** pertanto a fronte di più documenti (es. 2 fatture o 2 packing list) è fondamentale generare un unico file che racchiuda tutti i documenti. **Per sostituzione dei file caricati sul portale** a fronte di errori o modifiche dei documenti sarà richiesta una mail dedicata a dogana@freshways.it con il riferimento della spedizione specificato in oggetto mail (vedi slide 5).

3 Inserimento Documento MRN Export a carico dell'esportatore; **necessario e obbligatorio**

DATA SPEDIZIONE	MITTENTE	IMPORTATORE	QUANTITA' PALLET	NUMERO RITIRO	NUMERO ORDINE
13/05/2022	ITALIA ALIMENTARI S.P.A.	MINSTER FINE FOODS LTD LINCOLNSHIRE - PE10 9LT - GB	1 EUR	27444	POR12978 DELIVERY DATE 17/05/22

4 Documento **IMPORT (MRN UK o C88)**: Dal 1/1/2022 condizione **necessaria e obbligatoria** perché si possa procedere al trasporto della merce verso il Regno unito è la presenza e il caricamento del documento in IMPORT rilasciato dall'operatore doganale inglese. Senza il documento doganale di IMPORT la merce non potrà partire anche a fronte dell'export correttamente eseguito.

5 Documenti export aggiuntivi:

- Fattura 2
- Packing list 2